

saggio d'interesse del 7%.

Il Comune di Pescara, profferendo le difficoltà in cui trovasi l'Amministrazione comunale, che, causa l'elevato saggio d'interesse dei mutui in precedenza stipulati, non può far fronte ai propri impegni, ha ora richiesto allo Istituto di voler contribuire alla sistemazione della Finanza comunale, contentendo l'immediata estinzione del mutuo di L. 2.900.000 come sopra concesso.

Il Comune si propone infatti di unificare i mutui finora contratti a tasso elevato in un solo mutuo al minor tasso d'interesse oggi corrente.

Occorre tenere presente che l'art. 6 del citato contratto di mutuo 29 aprile 1931 stabilisce quanto segue:

"Il Comune si obbliga, per un periodo di anni dieci dal 1° gennaio 1932, a non estinguere anticipatamente il mutuo concesso col presente atto."

"Decorso detto termine, il Comune potrà rimborsare in tutto o in parte il mutuo, previo preavviso di almeno sei mesi e col pagamento, a titolo di premio, di una semestralità